

Elezioni amministrative
14-15 maggio 2023



SAURO ANNIBOLOTTI
PER IL BENE DI UMBERTIDE
CANDIDATO SINDACO
SERIETÀ › IMPEGNO › ASCOLTO

Committente responsabile Leonardo Ferrara



PROGRAMMA ELETTORALE

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione Comunale viene ripensata non come Ente sovraordinato ai cittadini, ma come espressione degli stessi. *Quindi non uno strumento di chi governa ed esercita il potere, ma l'espressione di una amministrazione partecipata tesa alla soddisfazione dei bisogni attuali dei cittadini.*

Attraverso gli strumenti di Trasparenza e partecipazione intendiamo:

- RIORGANIZZARE l'Ente
- ATTUARE il Bilancio Partecipativo
- CREARE sul sito del Comune un'area per la consultazione del Bilancio da parte dei cittadini
- RENDERE efficaci i servizi al cittadino con il controllo della qualità dei servizi erogati
- RIDARE efficienza ai regolamenti approvati, modificare quelli inefficienti, dare attuazione a quelli mai pubblicati
- SEMPLIFICARE le procedure
- GARANTIRE l'obiettività della informazione comunale e parimenti dare voce alle opposizioni
- REINTRODURRE IL DIFENSORE CIVICO
- RISTRUTTURARE le Aziende Partecipate e, se necessario costituirne di nuove per rispondere alle esigenze dei cittadini in temi quali acqua pubblica e servizi a banda larga
- RACCOGLIERE spunti, opportunità, bisogni idee che emergono dalla collettività tramite un percorso innovativo che vede il coinvolgimento di esperti nei vari settori che raccolgono i bisogni e aspettative dei cittadini attraverso indagini sul campo

ECONOMIA

La realtà del nostro territorio, caratterizzata dalla significativa presenza di attività manifatturiere (sub-fornitura, assemblaggio, filiere corte, artigianato industriale) e da aziende con assetti produttivi e organizzazione del lavoro fortemente condizionate dalle "esigenze" dei committenti, incide in modo determinante sulle dinamiche del mercato del lavoro e sulla richiesta di flessibilità delle prestazioni lavorative. Tutto ciò tende ad aumentare i fattori di precarizzazione dei rapporti di lavoro e di disallineamento (mismatching) tra domanda e offerta di lavoro, con ripercussioni negative tanto sui lavoratori che sulle imprese.

La domanda di lavoro (soprattutto giovanile) è sempre più attenta e suscettibile, nei propri comportamenti, alla qualità delle condizioni lavorative, soprattutto in riferimento alle modalità di svolgimento della prestazione richiesta e al rapporto tra tempo di lavoro e tempi di vita. Aziende più inclusive, in grado di offrire lavori "realizzanti", con orari di lavoro non a ciclo continuo - che quindi non siano di ostacolo alle normali attività di relazione (familiari, amicali) o di godimento delle festività - sono quelle più ricercate e ambite dalle forze di lavoro. L'aumento delle dimissioni volontarie e un eccesso di mobilità di forza lavoro producono dispersione lavorativa e indeterminatezza nella governance delle aziende.

Il contesto sopra descritto ha contribuito, sul piano culturale e valoriale, ad un vero e proprio svilimento sociale e salariale del lavoro manuale e manifatturiero; cioè della figura del lavoratore "operaio". Quasi che il saper fare manuale e artigianale piuttosto che una opportunità per dare senso e contenuti ad un proprio progetto di vita, sia considerato alla stregua di un moderno "stigma" che precluda ad una consona considerazione e collocazione nella moderna società. Occorre essere interprete e rappresentare gli interessi delle sue forze produttive e darsi anche l'obiettivo di un progetto che tuteli, rivaluti e riconosca il "valore" del lavoro manuale e operaio.

Occorre tornare a mettere al centro della sua azione tutela e la promozione del lavoro, mai come oggi sotto attacco e relegato, nelle sue forme meno protette e strutturate, a variabile dipendente dei processi di globalizzazione e finanziarizzazione economiche. La competizione produttiva non può più essere affrontata sul terreno del contenimento dei costi del lavoro, bensì su quello della sua qualità, della formazione continua oltre che sulla capacità di innovazione dei sistemi economico-produttivi. Solo così può essere arrestata la deriva della precarizzazione, del sottosalario, della insicurezza, delle forme sempre più atipiche e destrutturate, del non riconoscimento di diritti fondamentali, della negazione del ruolo di rappresentanza e tutela del sindacato che, complessivamente, hanno determinato il peggioramento della condizione materiale di lavoratrici e lavoratori.

Ci impegniamo a:

- **SOSTENERE LE INDUSTRIE** nel contenere i costi dell'energia costituendo comunità energetiche, agevolando la logistica di merci, semilavorati e materie prime intervenendo su viabilità e sviluppo urbanistico
- **TRASFORMARE** la zona industriale in APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata).
- **INTERVENIRE SUL SETTORE DELL'ARTIGIANATO** il quale sconta da anni la riduzione delle attività artigiane e la scomparsa dei mestieri, impegnandoci ad incentivare l'apertura di botteghe artigiane offrendo sgravi per l'apertura di attività artigiane, in particolare nel centro storico di capoluogo e frazioni e corsi formativi finalizzati all'occupazione e iniziative private.
- **REALIZZARE UN PIANO PER IL COMMERCIO** che riteniamo possa essere il principale strumento con cui intendiamo agire per riequilibrare lo sbilanciamento tra grande e piccola distribuzione per consentire la valorizzazione, senza nulla togliere ai grandi esercizi commerciali, di piccoli esercizi commerciali, di realtà produttive a KM 0, del commercio equo e solidale.
- **SOSTENERE IL COMPARTO AGRICOLO**, settore trainante per l'economia locale, definendo regole certe e coerenti con i territori limitrofi con la applicazione del regolamento sui fitofarmaci, sostenendo le aziende energivore in difficoltà
- **REALIZZARE UN DISTRETTO AGRICOLO RURALE** per diffondere il sistema di economia circolare e lo sviluppo sostenibile, impegnandoci a sviluppare e diffondere i progetti che portano avanti i principi di prodotti agricoli buoni, puliti, giusti.
- **SOSTENERE L'OCCUPAZIONE**, interverremo con ogni mezzo a disposizione dell'Amministrazione per evitare ogni crisi occupazionale, sia nel settore pubblico (stiamo assistendo al progressivo smantellamento dell'Officina deposito Locomotive della Ferrovia) sia nel settore privato, a tutela dei lavoratori e delle loro famiglie.
- **REALIZZARE, IN STRUTTURE GIÀ ESISTENTI, UN CENTRO PER IL CO-WORKING**

- AIUTARE le imprese e le attività produttive ad affrontare al meglio la transizione digitale offrendo uno sportello di consulenza gratuita
- AGEVOLARE la transizione digitale per le imprese e i professionisti tramite supporto economico attraverso bandi dedicati o attraverso la fruizione di bandi regionali o europei attraverso lo sportello dedicato
- CREARE un sistema/portale e-commerce collettivo delle attività commerciali del paese, in quanto per molti è proibitivo creare e gestire un negozio online, per mancanza di risorse economiche e competenze (i piccoli negozi fisici, non sono in grado di giocare ad armi pari con i colossi dell'online, affinché non vogliamo vedere le piccole attività morire lentamente bisogna dotarle degli strumenti e del supporto che la transizione digitale richiede)
- FAR DIALOGARE più organicamente, a livello territoriale, istruzione e formazione con il tessuto economico-produttivo per migliorare l'occupabilità dei giovani, adeguare le competenze alle innovazioni tecnologiche, stimolare le imprese a innovare produzioni e organizzazione del lavoro. La prevalenza di determinati indirizzi scolastici, le diverse aspettative nel percorso di realizzazione del proprio futuro nell'ambito del lavoro, la mutata considerazione sociale del lavoro in ragione dei suoi contenuti e modalità di espressione hanno determinato, nel nostro territorio, una polarizzazione crescente tra percorsi di istruzione e formazione e le richieste del nostro sistema produttivo. Cercare di riconnettere un rapporto di interazione tra questi due realtà è una oggettiva esigenza; la stessa difficoltà a poter rilanciare filiere produttive che hanno rappresentato un fattore importante dello sviluppo del nostro territorio, si pensi al settore tessile, puntando oggi a produzioni di alti pregio, qualità e valore aggiunto, è sostanzialmente impedita dalla mancanza di professionalità formate e adeguatamente qualificate. La carenza di manodopera colpisce anche altri comparti: edilizia, meccanica, agricoltura.

TURISMO

I luoghi del TURISMO si caratterizzano per storia, ambiente, ricettività, attrattività, informazione, se le prime due sono un patrimonio acquisito del nostro territorio, oggetto di VALORIZZAZIONE, per le altre ci impegniamo a:

- RIAPRIRE L'UFFICIO TURISTICO e avviare collaborazioni con aziende locali, come ristoranti, alberghi e tour operator in modo da creare pacchetti turistici completi, offrire supporto su come pubblicizzare al meglio i servizi anche attraverso le piattaforme di booking più utilizzate.
- CREARE UNA RETE TURISTICA di operatori di settore sul nostro territorio da inserire in un progetto più ampio di area vasta.
- REALIZZARE UN CENSIMENTO dei posti letto messi a disposizione dalle attività ricettive del territorio, per conoscere le potenzialità di Umbertide.
- POTENZIARE L'AREA DI SOSTA CAMPER, attualmente inutilizzata, e favorire il turismo itinerante creando altre aree di sosta nel capoluogo e nelle frazioni.
- FORNIRE SUPPORTO CONCRETO alle iniziative delle PRO LOCO del territorio.

- AGGIORNARE E SPECIALIZZARE IL PORTALE DEL TURISMO anch'esso attualmente inutilizzato per promuovere, fuori dai ristretti ambiti territoriali, il "Marchio Altotevere" utilizzando i canali pubblicitari e promozionali adeguati, come i social media, le riviste di viaggio e gli eventi locali, per far conoscere il marchio e le sue attività.
- CREARE partnership e collaborazioni con aziende locali, come ristoranti, alberghi e tour operator, per offrire pacchetti turistici completi e promuovere il territorio in modo integrato.
- INSERIRE Umbertide nella rete dei grandi eventi culturali regionali (Festival dei due Mondi; Festival delle nazioni; incontri ecumenici assisani; percorsi turistici e culturali; ripresa di RockinUmbria);

CULTURA

L'attenzione per la cultura è uno dei temi progressivamente abbandonati negli ultimi 5 anni. I luoghi della cultura per l'amministrazione non devono essere, come per la passata amministrazione, un problema da gestire e mantenere, ma una occasione di crescita culturale e sviluppo. Ci impegniamo a:

- RIPORTARE al centro della crescita e della attenzione culturale di Umbertide i luoghi della cultura: il TEATRO, la BIBLIOTECA, GLI SPAZI MUSEALI, IL CINEMA, IL PARCO RANIERI CON IL SUO ANFITEATRO, SAN FRANCESCO, L'EX TABACCHIFICIO, la PIATTAFORMA, il CENTRO LE FONTI, i CVA delle frazioni, il centro espositivo della ROCCA attraverso la partecipazione dei CITTADINI e di tutte le ASSOCIAZIONI CULTURALI, COMPAGNIE TEATRALI, DELLA BANDA CITTADINA, DELLE FORMAZIONI MUSICALI, DEGLI ARTISTI DELLA CITTÀ.
- RIATTIVARE I gemellaggi dimenticati e la stipula di nuovi, patrimonio fondante per la crescita europeista della nostra città.
- RIQUALIFICARE il "Settembre umbertidese", a partire dalla Fratta dell'800 (deve tornare ad essere una rievocazione storico/culturale e non solo un ristorante a cielo aperto), pensandolo come un momento importante di carattere culturale che si possa legare alla città e alla attrattiva turistica

SPORT

Lo sport è la palestra di vita che contribuisce a formare il carattere dell'individuo, ci spinge a socializzare, a metterci a disposizione degli altri.

Ci impegniamo a:

- METTERE a disposizione dei cittadini impianti efficienti e ben tenuti, mantenendo il modello della gestione che li affida, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, alle associazioni del territorio.
- PROMUOVERE sinergie tra le associazioni sportive per un programma condiviso da decidere a un TAVOLO EDUCATIVO DELLO SPORT partecipato dalle associazioni (consulta dello sport) per la programmazione e gestione su una linea comune di impianti ed eventi. Le società sportive che hanno in concessione strutture di pubblico dominio devono presentare il

bilancio in chiaro sul portale del comune. Siccome nel tempo si è persa di vista la natura giuridica delle asd e i suoi regolamenti, alla scadenza delle concessioni, per le asd che parteciperanno ai rispettivi bandi comunali si richiede una regola che impone una modifica obbligatoria ai singoli statuti; ovvero di eleggere in sede pubblica e aperta ai soci che hanno diritto al voto e non, ogni 3 anni un nuovo consiglio direttivo, per mantenere l'aspetto associativo, democratico per cui tale forma giuridica è stata creata ovvero promuovere l'attività sportiva senza scopo di lucro

- DIGITALIZZARE la prenotazione degli spazi pubblici; alle società sportive che usufruiscono degli spazi pubblici ogni anno viene assegnato, in accordo con il gestore, un orario per l'intera stagione agonistica, assegnate queste fasce orarie da calendario, alcune fasce orarie rimangono vacanti; queste devono poter essere comunicate a tutte le altre società dando la possibilità di prenotarle velocemente e in tempo reale attraverso la digitalizzazione di un servizio dedicato e gratuito.

URBANISTICA

L'Urbanistica richiede impegno e idee innovative.

Ci impegniamo a:

- SVILUPPARE E REALIZZARE in maniera partecipata con i cittadini l'idea di paese, con un nuovo PIANO REGOLATORE per una città a MISURA D'UOMO, ECOCOMPATIBILE ED ECOSOSTENIBILE, con una NUOVA VIABILITÀ che preveda interventi di miglioramento in alcune zone della città e alleggerisca il traffico pesante nel capoluogo e nelle frazioni. UNA VIABILITÀ inclusiva, nei percorsi urbani di capoluogo e frazioni, di PISTE CICLABILI, che sia senza rischi per i pedoni e che tenga conto dei nuovi mezzi utilizzati nelle strade come i monopattini il cui utilizzo su strada è ancora poco regolamentato
- Una idea di città priva di BARRIERE ARCHITETTONICHE.
- REALIZZARE IL PROGETTO di efficientamento della illuminazione pubblica, fermo da anni, al fine di garantire una illuminazione maggiore delle zone potenziando gli impianti attuali ed inserendo nuovi punti luce
- RIDURRE IL CONSUMO DEL SUOLO, attraverso il recupero del patrimonio edilizio. Una città vivibile non può prescindere dal godimento delle opere pubbliche che per essere efficienti devono seguire PREDISPORRE UN PIANO DELLE MANUTENZIONE PROGRAMMATE che, oltre al risparmio derivante dalle manutenzioni implementi la sicurezza di strade, vie e piazze, senza dover ricorrere a interventi di urgenza ed emergenza.
- PRESENTARE alla Regione una proposta per l'utilizzo di Caicocci, prima che vada del tutto in degrado
- VALORIZZARE il patrimonio FCU (Linea di Intervento 39 - Eco Quartieri - Coesione territoriale), con il recupero dei magazzini e dell'officina;
- METTERE a sistema gli impianti e le aree sportive seguendo il concetto della "Cittadella dello sport" secondo la Linea di Intervento 40 (Impiantistica sportiva del PNRR Regionale che prevede la riqualificazione delle infrastrutture sportive, tra le quali quelle umbertidesi), completando la manutenzione ed integrando le aree Pineta/Parco Ranieri,

collegando le strutture all'area Puc (campo e parco Usu) prevedendo nell'area "piazza" degli spazi di gioco polivalenti

- DEFINIRE un Piano per lo sviluppo della banda larga per il potenziamento delle infrastrutture digitali

AMBIENTE

Nel momento storico che stiamo vivendo, parlare del problema ambientale è quasi riduttivo.

È finito il tempo in cui le tematiche si affrontavano in modo disgiunto e spesso separato; in un mondo pienamente globalizzato e interconnesso le tematiche si connettono e si uniscono in modo quasi inestricabile.

Parlare di ambiente senza parlare di riconversione del mondo del lavoro, delle scelte energetiche, di quelle agricole, dei trasporti, del turismo e della stessa cultura vuole dire perdere di vista l'ampiezza del problema ambientale e della sua drammatica urgenza, si pensi anche al tema dell'immigrazione raffrontato alla previsione di 250 milioni di migranti climatici nei prossimi 25 anni, a causa della desertificazione di intere aree planetarie.

In questa ottica di ecosostenibilità ci impegniamo a:

- FAVORIRE LA NASCITA DI COMUNITÀ ENERGETICHE in quanto attraverso l'impiego di fonti energetiche rinnovabili è possibile produrre e ripartire energia a costi bassi sia dal punto di vista economico che dal punto di vista ambientale.
- VALUTARE LA FATTIBILITÀ DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA RACCOLTA RIFIUTI E che rappresenta un punto qualificante e una azione amministrativa da intraprendere; il cittadino paga per quanto rifiuto ha prodotto e conferito, quindi meno produce e più risparmia, attraverso l'obiettivo fondamentale di ridurre gli sprechi
- RAGGIUNGERE il 90% di raccolta differenziata
- SVILUPPARE LA CULTURA DEL RIUSO E L'INCENTIVO DEL REVERSE VENDING (vuoto a rendere)
- MONITORARE IL TERRITORIO ai fini anche di una eventuale bonifica delle aree che presentino tracce di inquinamento riconducendo il tutto alla integrazione e modifica del REGOLAMENTO DI IGIENE la cui modifica, approvata dal Consiglio Comunale, giace nei cassetti della Giunta
- FAVORIRE l'installazione di PANNELLI FOTOVOLTAICI SULLE OPERE PUBBLICHE per tendere a un livello europeo di produzione di energia rinnovabile vicino agli standard comunitari
- ADOZIONE DEL BILANCIO AMBIENTALE da parte dell'amministrazione
- INCENTIVARE i cittadini e le imprese a smaltire le strutture realizzate in amianto per salvaguardare la salute dei cittadini

- **REGOLAMENTARE** i Pozzi, disciplinandone l'uso è una frontiera fondamentale che non si può lasciare al libero arbitrio, nel momento in cui la gestione delle fonti d'acqua risulta una partita basilare
- **COMPLETARE** il Parco Tevere attraverso la definitiva realizzazione dell'EcoMuseo (recupero del Lido) e la valorizzazione campo gara pesca sportiva
- **DEFINIRE** i progetti di rigenerazione degli edifici abbandonati (soprattutto nella zona industriale)

EMERGENZA TERREMOTO

In seguito al recente Evento Sismico, che ha costretto molte persone a vivere precariamente e con enormi disagi presso strutture pubbliche con pochi servizi igienici, non attrezzate alla vita quotidiana, riteniamo di dover dedicare uno spazio del programma all'emergenza terremoto. Per questo ci impegniamo a:

- **ATTIVARE** un piano straordinario di consolidamento e ricostruzione per le aree interessate dal sisma attingendo al PNRR o ad altri fondi
- **TROVARE** risorse e finanziamenti in tempi rapidi per l'autonoma sistemazione delle persone, snellendo l'iter burocratico per avviare ricostruzione
- **ATTIVARE** un percorso progettuale sinergico fra amministrazione e cittadini per ridisegnare il futuro del paese sotto tutti i punti di vista
- **SCONGIURARE** la perdita di servizi e potenziarne alcuni
- **PREVEDERE** per le aree interessate dal sisma una riduzione delle imposte comunali per evitare lo spopolamento del paese
- **AGGIORNARE E REVISIONARE** comunale del Piano di Emergenza di Protezione Civile
 Rischio Sismico e Piano di manutenzione delle aree che concorrono ad accrescere il rischio idrogeologico

SICUREZZA

SICUREZZA E TRANQUILLITÀ sono parte di un processo che inizia dalla rimozione delle problematiche sociali e dei fenomeni di disagio passando per il controllo del territorio. Ci impegniamo a:

- PROMUOVERE attività sociali per limitare il disagio
- ATTIVARE AZIONI per il controllo del territorio da attuare attraverso l'incremento delle telecamere e il controllo di vicinato; con un accurato monitoraggio della città si può validamente aumentare il livello di sicurezza della città
- RICHIEDERE la costituzione della tenenza dei carabinieri con una nuova sede con un implementamento del personale dell'Arma
 - INVESTIRE IN POLITICHE per contrastare con le idonee misure microcriminalità, vandalismo, degrado, diffusione di droga e alcool
 - INDIVIDUARE una nuova sede per la CASERMA DEI CARABINIERI, puntando ad accrescerne l'organico, e ORGANIZZARE UN NUCLEO SPECIALIZZATO DI POLIZIA URBANA dedicato alla sicurezza pubblica istituendo la figura del "Vigile di Quartiere"
 - Investire sull'illuminazione e incentivare i privati a investire nelle zone dismesse e isolate del paese, una zona trafficata e viva tiene lontana contrasta la microcriminalità, il vandalismo, degrado e la diffusione di droga e alcool

SANITA'

In questi ultimi anni, complice e con la scusante del Covid-19, i servizi sanitari sono stati tagliati radicalmente e il personale ridotto al minimo storico. Non si è investito nel capitale umano, che in sanità è elemento essenziale per dare risposta ai bisogni dei cittadini, e questo vale sia per gli ospedali sia per i medici di medicina generale.

Il processo di smantellamento della Sanità Pubblica realizzato dalla Giunta regionale sembra non volersi arrestare: prestazioni inevase, liste di attesa lunghissime, in molte casi chiuse, con cittadini che per curarsi sono obbligati a rivolgersi al privato.

Il nostro Presidio Ospedaliero riveste notevole importanza per la tutta la regione ed è in grado di fornire agli utenti prestazioni sanitarie di più facile accesso e di ridurre la pressione sugli Ospedali DEA.

La localizzazione geografica di Umbertide, già oggi, porta tante persone residenti nell'area nord del Comune di Perugia a vedere il nostro Ospedale come il punto "prossimo" per avere un'adeguata e rapida risposta ai bisogni di salute. E' facilmente prevedibile che tale domanda incrementerà negli anni a venire e pertanto Umbertide dovrà e potrà porsi come porta d'ingresso alla rete ospedaliera regionale anche per i cittadini della parte nord del Comune di Perugia che hanno l'ospedale di riferimento territoriale/regionale (Santa Maria Della Misericordia Ex Silvestrini) molto più lontano e meno accessibile.

Il piano Sanitario regionale assegna al nostro ospedale la funzione di "Ospedale di Comunità", rendendolo nei fatti a essere una RSA senza medici.

Da registrare invece che il piano di efficientamento della rete ospedaliera, approvato dalla giunta regionale, in tutta fretta per rispondere al ministero relativamente alle forti difficoltà di bilancio della sanità umbra, sembrerebbe (e si usa il condizionale come fa per l'appunto il documento approvato dalla Regione) non mettere in discussione nulla, ma rilancia una chirurgia ortopedica protesica in sinergia con l'Istituto Prosperius; questo significa avere a disposizione ingenti risorse per le sale operatorie, predisporre letti di semintensiva, aumentare consistentemente il personale infermieristico e avere professionisti altamente qualificati. Sembra più uno spot elettorale che un impegno serio, anche per il fatto che il Piano Sanitario regionale è la cornice entro la quale si muove la programmazione regionale che se non cambia, sembra andare verso un destino molto diverso da quello promesso con lo smantellamento dei servizi necessari alla popolazione.

Pur rilevando che i servizi sanitari sono di competenza della ASL e della Regione, è altrettanto vero che il Sindaco di ogni città rappresenta la massima autorità sanitaria per cui noi ci impegniamo a:

- **ATTIVARE QUALSIASI AZIONE** per il mantenimento dei SERVIZI DELL'OSPEDALE Umbertide, **GARANTENDO PERSONALE E STRUTTURE** a partire da i reparti di **MEDICINA, CHIRURGIA, PRONTO SOCCORSO E RSA** affinché sia garantito il livello di servizio richiesto e si possa mantenere inalterata la sinergia con **L'ISTITUTO CLINICO TIBERINO EX PROSPERIUS**. Siamo consapevoli che la salute, diritto costituzionale dei cittadini, deve restare pubblica e a disposizione di tutti, **A PARTIRE DAGLI ULTIMI**
- **FACILITARE** l'accesso alle strutture e ai servizi, riducendo le lunghe liste di attesa, spesso anche per indagini diagnostiche ritenute urgenti

- POTENZIARE sia in senso quantitativo che qualitativo il servizio di endoscopia digestiva con l'incremento delle sedute settimanali e con la dotazione di strumentazione in grado di fare diagnosi e cura in sede (es. polipectomia)
- POTENZIARE il servizio di Cardiologia con la diagnostica di elettrocardiografia secondo Holter e il monitoraggio della pressione arteriosa 24 ore nell'ambito dello sviluppo di un ambulatorio dedicato ai pazienti con scompenso cardiaco congestizio. L'ambulatorio cardiologico è fondamentale all'interno dell'ospedale e importantissimo per il Pronto Soccorso. Attualmente l'ambulatorio cardiologico è dotato di un elettrocardiografo e di un ecografo ma per completare la diagnostica cardiovascolare non invasiva, necessita di altre strumentazioni quali il monitoraggio ECG dinamico delle 24 ore per la valutazione dei disturbi del ritmo cardiaco e monitoraggio della pressione arteriosa.
- POTENZIARE il servizio di radiologia con l'esecuzione di esami contrastografici e riattivazione del servizio di litotrissia extracorporea
- IMPLEMENTARE il servizio trasfusionale: serve maggior personale per garantire continuità al servizio trasfusionale, che oltre al centro raccolta sangue e plasma, fornisce agli utenti una serie di attività clinico-assistenziali di medicina trasfusionale compreso il monitoraggio della terapia anticoagulante.
- MIGLIORARE un più facile accesso al laboratorio che deve garantire servizi rapidi all'utenza al prelievo e un'attività nelle 6h per le necessità dei reparti. Le eventuali urgenze al di fuori di tale fascia possono essere effettuate con sistemi POCT o con un efficiente sistema di corrieri. Occorre fare di tutto per non depotenziare i servizi a doppia valenza "ospedale/territorio" come il laboratorio analisi
- RIPOTENZIARE l'RSA – la dotazione organica prevede 10 posti letto, 6 infermieri e 6 oss. (attualmente ci sono 8 posti letto, 5 infermieri e 5 oss). Occorre tornare rapidamente a regime, essendo questo un servizio fondamentale di supporto al paziente fragile e alle famiglie e riattivare il servizio di riabilitazione oggi inopportuno interrotto
- E' NECESSARIO DARE servizi avendo ben chiaro che si rivolgono; i pazienti fragili hanno anche necessità di avere continuità nell'assistenza. L'ambulatorio oncologico negli ultimi tempi è passato da tre sedute settimanali a una sola e con una programmazione estemporanea di cui le persone sono informate solo all'ultimo minuto. Questo non è accettabile nei confronti di persone affette da una patologia che richiede sostegno continuo e certezze
- E' NECESSARIO GARANTIRE il ripristino di tutte le attività chirurgiche e consentire ai professionisti di poter operare in sicurezza. OCCORRE dotare la chirurgia di due anestesisti per consentire l'utilizzo a pieno regime delle sale operatorie. La chirurgia plastica ricostruttiva resta un punto di riferimento per il nostro presidio, sia per l'eccellenza dei professionisti che per l'elevato numero di interventi (da far impallidire chirurgie più blasonate). E' fondamentale per il nostro ospedale avere una chirurgia generale a ciclo breve e sviluppare nuove branche, come la proctologia, ripristinare la chirurgia oculistica e ortopedica. Oltre a riattivare la collaborazione con il servizio di otorinolaringoiatra.

SOCIALE

ATTIVARE POLITICHE SOCIALI per diventare realmente una COMUNITA'

- GARANTIRE per le fasce più deboli un significativo incremento della capacità ricettiva dell'IRB "Balducci", per anziani non autosufficienti, una residenza di comunità per persone anziane, il centro del "dopo di Noi", alloggi pubblici adeguatamente distribuiti, attenzione e accoglienza per tutti coloro, italiani o stranieri che si trovano in situazioni di disagio

- **PROMUOVERE**, insieme alle comunità straniere, un nuovo progetto per l'integrazione multiculturale, rivolto in particolare alle nuove generazioni, sulla base di una chiara reciprocità e rispetto ai doveri e alle responsabilità civiche. **RIMUOVERE** gli ostacoli, culturali, medico-sociali, lavorativi. **PROMUOVERE** una reale rappresentanza e parità di genere, con l'impegno di adottare l'ottica di genere in tutte le fasi di impostazione e programmazione delle politiche comunali, con particolare attenzione all'impresa femminile, alla tutela delle minori, ai diritti civili e di quarta generazione, alla lotta contro la violenza in tutte le sue forme, alla gentilezza dei rapporti, all'ascolto dei bisogni
- **ISTITUIRE** gruppi di ascolto per genitori di bambini autistici e /o problematici
- **ISTITUIRE** gruppi di sostegno per anziani che sentono la necessità di essere ascoltati e aiutati impegnandoci contro l'isolamento che a volte causa di malattie
- **METTERE** a disposizione uno o più psicologi che possano offrire consulenze, a costi adeguati "perché la salute mentale non sia solo roba da ricchi": tutti hanno il diritto in base alle proprie possibilità economiche di ricevere supporto
- **IMPLENTARE** percorsi di socializzazione e autonomia per tutte le persone con difficoltà cognitive che, a termine del precorso scolastico, non riescono a ricollocarsi nella società.

SCUOLA

L'EDILIZIA SCOLASTICA è uno dei punti che impegnano maggiormente l'amministrazione per la realizzazione, il completamento e la manutenzione delle scuole. In questo ambito ci impegniamo a:

- **SOSTENERE** l'installazione di apparati fotovoltaici per l'auto sostenibilità energetica
- **ASSEGNARE** sede certa e di proprietà pubblica alle scuole di ogni ordine e grado
- **PROMUOVERE** e **RIPENSARE** la distribuzione di plessi scolastici nel territorio
- **GARANTIRE** il rafforzamento dei servizi educativi per i bambini da 0 a 3 anni di competenza comunale.
- **GARANTIRE** il servizio di trasporto tragitto casa – scuola, ricercando la piena gratuità alle famiglie a reddito medio e basso (in base all'ISEE);
- **GARANTIRE** l'accesso alla mensa scolastica, ricercando la piena gratuità alle famiglie a reddito medio e basso (in base all'ISEE);
- **GARANTIRE** la gratuità (in base all'ISEE) dei libri di testo a studentesse e studenti delle scuole superiori di I e II grado
- **GARANTIRE** l'accesso ai servizi psico-pedagogici a studentesse, studenti e alle loro famiglie
- **FACILITARE** l'accesso gratuito (in base all'ISEE) alle attività sportive fornendo servizi di trasporto agli impianti sportivi a studentesse e studenti delle scuole della città e dei plessi periferici

- **POTENZIARE** lo strumento delle borse di studio per giovani meritevoli in difficoltà economica
 - **CONDIVIDERE** un Patto educativo tra scuole, famiglie, associazioni sportive, volontariato, parrocchie, incentrato su laicità, rispetto intergenerazionale, la cultura delle diversità ed lotta alle discriminazioni
- COSTRUIRE** un Osservatorio Permanente su scuola e formazione

LO SPORTELLO EUROPA

La Creazione dell'Ufficio Europa ha lo scopo di costruire un percorso organico e strutturato, capace di sfruttare al meglio le tantissime occasioni che l'Europa ci offre con i fondi per intervenire su infrastrutture, progetti di riqualificazione, programmi sociali, azioni innovative. Ci impegniamo a:

CREARE LO SPORTELLO EUROPA per:

1. **SVOLGERE** l'attività di monitoraggio dei bandi europei, che possono interessare l'ente e/o il territorio, sviluppando al massimo le potenzialità per intercettare i finanziamenti in tutti gli ambiti di azione di competenza del Comune
2. **AMPLIARE** la capacità di elaborare progetti validi, costituiti ad hoc per rispondere in maniera specifica alle esigenze del territorio e ai requisiti di sviluppo richiesti da ogni bando

LA POLITICA CON I GIOVANI

Troppo spesso sentiamo parlare di politiche per i giovani, niente di più sbagliato, la politica, le scelte per il futuro, **L'IDEA DI CITTÀ DI OGGI E DI DOMANI SI FA CON I GIOVANI**, dando a loro la possibilità di fare le scelte per il domani di essere protagonisti nelle scelte per il loro futuro. Pertanto ci impegniamo a:

- **SUPPORTARE** attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati competenti la creazione di imprese giovanili, anche nella valorizzazione di strutture pubbliche
- **AMPLIARE E RIVEDERE** il Consiglio Comunale dei Ragazzi affinché diventi fabbrica di nuove idee
- **METTERE** a disposizione per tutti i cittadini, ma in modo particolare per i giovani, **STRUTTURE E SPAZI IDONEI** per lo sviluppo di idee e progetti
- **ORGANIZZARE E ISTITUIRE** luoghi di aggregazione e socializzazione per giovani in sicurezza
- **ORGANIZZARE** uno spazio per giovani, con relativo ristorante a km 0, attraverso un progetto innovativo volto all'inclusione, dove lo staf sia costituito al 50% da personale con problemi

psichiatrici affiancati da professionisti della ristorazione e supervisionati da una équipe clinica, utile anche per conoscere e visitare la realtà a agricola del nostro Comune

- CREARE un incubatore di start-up in collaborazione con le scuole e le aziende per incentivare l'impresa giovanile, le idee dei giovani e promuovere le attitudini e i talenti
- SUPPORTARE attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati competenti, la creazione di imprese giovanili, anche nella valorizzazione di strutture pubbliche, a partire dall'integrazione nel mondo formativo-lavorativo del Fab-Lab (del Campus da Vinci) per realizzare in forma pubblico/privata un Centro per l'innovazione tecnologica dove poter sviluppare idee, processi produttivi e marchi
- DESTINARE il Centro socio-culturale San Francesco a casa dell' associazionismo e dei giovani, strutturando, al suo interno, anche la Consulta dei Giovani avente poteri di interrogazione, partecipazione e impulso sull'operato amministrativo nei settori di loro interesse.

FRAZIONI

Per promuovere la crescita, rispondere ai bisogni e venire incontro alle necessità delle Frazioni riteniamo fondamentale costruire momenti di ascolto periodici con la cittadinanza che vi abita.

Per tutte le frazioni ci impegniamo a:

- ISTITUIRE il Consiglio dei Cittadini Volontari
- DEFINIRE nuove forme di comunicazione/partecipazione/monitoraggio come Dibattiti Pubblici (supportati anche dall'uso dei social e di internet) per GARANTIRE la massima collaborazione fra amministrazione e frazioni.

Una Amministrazione partecipata e il continuo ascolto è la base del programma della nostra colazione.

Solo in questo modo è possibile creare Comunità tra tutti i cittadini del Comune di Umbertide (Centro e Frazioni)

Per questo ci impegniamo a implementare la progettualità per le frazioni, oltre quanto descritto sotto, in base alle necessità che ci verranno segnalate.

Spedalicchio

- AGGIORNARE il PRG per introdurre nuove lottizzazioni
- INSTALLARE la Banda Larga
- RISOLVERE il problema della rete fognaria e dello scarico a cielo aperto
- INSTALLARE ulteriori telecamere
- CONTROLLARE le case coloniche in quanto affittate fuori controllo
- AGGIORNARE la toponomastica
- SOLECITARE gli enti preposti a una maggiore cura delle sponde del torrente Niccone
- DARE una nuova sistemazione alla lapide dei caduti di Penetola. L'area è già stata individuata e sono stati fatti accordi con il proprietario per l'installazione di un cippo con targa ricordo

Niccone

- POTENZIARE il servizio di pulizia e la sistemazione strade nella frazione
- Sistemare il parchino

Montecastelli

- METTERE a norma e riaprire il circolo di Montecastelli

- CONTINUARE a mettere in bilancio annualmente dei fondi che consentano la realizzazione di opere quali i marciapiedi lungo la strada principale e altro, in aggiunta alle opere già programmate (marciapiedi dal ponte al cimitero, sistemazione fogne Montecastelli alto, ecc)

Calzolaro

- VALORIZZARE le bellezze della vallata e tutelare l'ambiente attraverso un'azione incisiva rivolta a promuovere l'ecoturismo
- INVESTIRE sulla frazione al fine di realizzare marciapiedi, migliorare la viabilità e l'illuminazione realizzando la rotatoria prima dell'ingresso nella frazione per alleggerire il traffico

Pierantonio

- FAR DIVENTARE il CVA un luogo pienamente inserito nel contesto complessivo di Pierantonio anche attraverso il cambiamento delle modalità di gestione attuali
- RIDEFINIRE l'accordo con la scuola media per recuperare il salone che da sempre ha rappresentato il punto di incontro della Comunità
- PROGETTARE, nell'ambito del PNRR, una nuova qualità urbana mettendo al centro il rispetto per l'ambiente e per la qualità della vita anche nell'ottica di riqualificare il centro della Frazione che presenta alcune situazioni di abbandono. L'amministrazione si adopererà per sollecitare i proprietari affinché si facciano carico degli interventi di riqualificazione
- MIGLIORARE la Sicurezza: in aggiunta agli interventi già fatti relativi al posizionamento di telecamere, si procederà a potenziare ulteriormente la vigilanza.
- COLLEGARE il tratto di Tevere di Pierantonio con il percorso che arriva a Montecorona fino alla zona "dighe di Zampa" cioè dall'ex Luna Nera fino al Tevere. La presenza di campi che vanno verso S. Orfeto e verso Umbertide facilita la definizione di un percorso, utilizzando semplicemente della breccia, per creare un luogo dignitoso dove poter camminare senza dover obbligatoriamente utilizzare la macchina per evitare lo svincolo della superstrada o camminare sulla Tiberina.
- RIQUALIFICARE il percorso pedonale lungo la tiberina che parte dalla strada del molino Rossi e arriva al cimitero, di indubbia utilità anche per chi vive dall'altra parte del paese.
- RIFACIMENTO di tutto l'acquedotto, vecchio e deteriorato. Gli interventi fatti sulla pavimentazione sono stati inutili sia per la tipologia di lavori effettuati sia per materiale utilizzati. Su questo punto il lavoro relativo dell'acquedotto è inserito nelle priorità che l'Amministrazione vuole sottoporre a Umbria Acque.

- COINVOLGERE i giovani del paese in un progetto di crescita, favorendo la creazione di un'associazione di ragazzi/e che possa gestire al meglio spazi pubblici (vedi CVA e Palestra) rendendoli più funzionali alle loro esigenze.
- TROVARE i fondi per RICOSTRUIRE la scuola. Il Comune di Umbertide in questi anni grazie a fondi delle precedenti legislature e a fondi PNRR sta investendo sul patrimonio dell'edilizia scolastica. Resta fuori da questo piano di investimenti la Scuola dell'Infanzia di Pierantonio. E' fondamentale però renderla moderna ed efficiente e mettere in atto una politica di attrazione per i territori limitrofi investendo in termini qualitativi e umani, in stretta sinergia con la direzione didattica. Se la scuola Primaria di Pierantonio, oggi, è un riferimento per il comune e la regione, non possiamo di certo lasciare una scuola materna in una situazione agonizzante con il rischio di perdere un importante presidio educativo per il nostro territorio.

Verna/Ranchi

- PROMUOVERE un utilizzo condiviso del cva di Calzolaro
- RIVALUTARE la possibilità della apertura di una nuova farmacia
- AFFRONTARE con Umbra Acque il problema del sistema fognario
- GARANTIRE un percorso di manutenzione/bitumatura continua delle strade
- Verificare l'allacciamento con Montedoglio dell'acquedotto visti i problemi nelle zone alte dove l'acqua non arriva.
- ESTENDERE la rete del metano che attualmente arriva al passaggio a livello, fino al confine con Trestina (Banchetti)
- RENDERE ESECUTIVO il progetto del camminamento fra Badia San Cassiano e il cimitero per la sicurezza dei pedoni
-

Preggio

- SISTEMARE la piazza principale con nuovi elementi di arredo urbano
- Curare maggiormente la pulizia
- Promuovere iniziative per favorire il turismo